



ISTITUZIONE DI ALTA CULTURA
ISTITUTO MUSICALE
“L. BOCCHERINI”

Pareggiato ai Conservatori di Stato
(R.D. 18-9-1924 n.1493)

Fondato nell'anno 1842

P.za del Suffragio, 6 - 55100 LUCCA

Tel . 0583 464104 - Fax 0583 493725

Posta elettronica: info@boccherini.it

Relazione del nucleo di valutazione relativo all'A.A. 2008/2009

INDICE:

Storia dell'Istituto	pag. 3
Obiettivi e attività artistiche programmate.....	pag. 4
Rapporti con enti locali o esteri.....	pag. 4
Quadro sintetico degli iscritti A.A. 2007/2008.....	pag. 5
Quadro sintetico delle docenze A.A. 2007/2008.....	pag. 5
Logistica e strumenti.....	pag. 7
Biblioteca.....	pag. 8
Linee guida per l'assicurazione della qualità.....	pag. 10
Risultati del monitoraggio della soddisfazione degli studenti.....	pag. 13
Interpretazione dei risultati.....	pag. 15
Osservazioni conclusive.....	pag. 17

STORIA DELL'ISTITUTO

Le più antiche notizie che testimoniano di scuole musicali in Lucca sono reperibili in fonti del Secolo VII; l'insegnamento della musica venne in seguito sempre considerato di primaria importanza e indispensabile per la continuità della tradizione musicale, in una città dove l'arte dei suoni ha goduto sempre di un notevole spazio e che ha dato i natali a musicisti di fama internazionale. L'attuale Istituto Superiore di Studi Musicali Luigi Boccherini ebbe origine il 14 agosto 1842 quando il Duca Carlo Ludovico di Borbone emanò un decreto con il quale riordinava, in base ad un regolamento unitario, le scuole musicali pubbliche; nacque così l'Istituto Musicale la cui direzione venne affidata a Giovanni Pacini. Nel 1872, dopo la morte di questo musicista, la scuola prese il suo nome divenendo Istituto Giovanni Pacini sotto la direzione di Fortunato Magi che diresse in seguito anche il Liceo Musicale Benedetto Marcello di Venezia. Nel settembre 1924, sotto la direzione di Gaetano Luporini, l'Istituto Musicale ottenne il pareggiamento ai conservatori di stato; in occasione del secondo centenario della nascita di Luigi Boccherini – 19 febbraio 1943 – l'Istituto cambiò il nome assumendo quello del famoso musicista.

Nel 1999 l'Amministrazione Comunale, trasformando la scuola in Istituzione del Comune di Lucca, ne ha di fatto avviato un processo di autonomia che si è concluso con l'adozione dello statuto ai sensi di legge 508/99 e del DPR 132/2003.

OBIETTIVI E ATTIVITA' ARTISTICHE PROGRAMMATE

L'Istituto Superiore di Studi Musicali Luigi Boccherini, così come anche attestato al Nucleo di Valutazione dalle relazioni della Direzione dell'Istituto stesso, è una delle più antiche scuole musicali d'Italia. Fa parte del settore dell'Alta Formazione Artistica e Musicale, gli ordinamenti didattico e statutario sono conformi alle direttive del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Scientifica (MIUR). L'Istituto rilascia Diplomi accademici di primo e di secondo livello, equivalenti a lauree di I e di II livello. I settori di attività propri dell'Istituto sono la formazione musicale professionale, la produzione artistica e la ricerca musicologia. L'Istituto inoltre organizza una propria stagione di concerti, cicli di seminari e conferenze (FESTIVAL CODICE 602).

E' attivo anche nel campo della formazione musicale di base, sia con propri corsi di studio che attraverso collaborazioni con altre Istituzioni.

RAPPORTI CON ENTI LOCALI O ESTERI

Per quanto riguarda i rapporti con gli Enti locali possiamo dire che l'Amministrazione Comunale rappresenta l'Ente finanziatore, evidenziando che tale rapporto è mediato dall'Assessore alla Cultura.

In merito ai rapporti con gli Enti esteri si fa presente che l'Istituto non ha nessun tipo di relazioni con i suddetti.

QUADRO SINTETICO DEGLI ISCRITTI A.A. 2008/2009

Sono iscritti all'Istituto Musicale " L. Boccherini" n° **343** studenti così distribuiti:

- Studenti AFAM n° 91, di cui 21 al biennio;
- Studenti dei corsi ordinamentali (dal I° al VI° corso) n° 195;
- Studenti dei corsi propedeutici (scuola elementare) n° 57

L'indagine è stata rivolta agli studenti dal V° anno ai corsi superiori AFAM.

I questionari distribuiti sono stati pari a quelli delle materie frequentate dagli studenti che hanno restituito le schede compilate in numero pari a 103 per n. 54 allievi che hanno partecipato. A riguardo si precisa che 98 questionari restituiti riguardavano corsi tradizionali., 5 il corso biennale; 33 sono stati compilati da ragazzi e 70 da ragazze.

QUADRO SINTETICO DELLE DOCENZE A.A. 2008/2009

Sono utilizzati all'Istituto Musicale " L. Boccherini" n° 34 docenti per un numero totale di 24 insegnamenti impartiti.

A questo si aggiunge l'impegno di n° 6 docenti dei corsi di propedeutica di cui 1 di propedeutica generale e 5 di propedeutica strumentale.

Si elencano le materie di insegnamento:

ACCOMPAGNAMENTO AL PIANOFORTE

ARMONIA COMPLEMENTARE

ARPA

ARTE SCENICA

CANTO

CANTO CORALE

CHITARRA

CLARINETTO

COMPOSIZIONE

CONTRABBASSO

CORNO

FAGOTTO

MUSICA DA CAMERA

FLAUTO

LETTERATURA POETICA E DRAMMATICA

LETTURA DELLA PARTITURA

OBOE

PERCUSSIONI

PIANOFORTE

PIANOFORTE COMPLEMENTARE

STORIA DELLA MUSICA

TEORIA E SOLFEGGIO

VIOLA

VIOLINO

VIOLONCELLO

LOGISTICA E STRUMENTI:

Presso l'Istituto Musicale "L. Boccherini" sono utilizzati un auditorium per manifestazioni concertistiche ricavato dal restauro della annessa chiesa del suffragio, in grado di contenere 250 persone. Le aule per le lezioni individuali e collettive sono in n. di 34 di cui una adibita alle riunioni del collegio docenti nonché anche per le esercitazioni di insieme. Gli uffici amministrativi comprendono , la direzione , la presidenza e due locali adibiti alla didattica, con un numero di personale amministrativo pari a 4 unità di cui un responsabile amministrativo, per il servizio di portineria sono utilizzate ulteriori tre unità.

Vi è inoltre un responsabile di biblioteca coadiuvato da un collaboratore che permettono l'apertura della stessa in giorni alterni.

Sono in dotazione dell'Istituto strumenti musicali in numero sufficiente a garantire tutte le discipline impartite, in particolare 34 pianoforti di cui 11 a coda. Inoltre sono in dotazione gli strumenti a fiato e ad arco, cui è disponibile il prestito per gli allievi.

La propedeutica musicale utilizza specifici strumenti.

BIBLIOTECA:

La Biblioteca dell'Istituto Musicale "L. Boccherini" di Lucca nasce il 19 Giugno 1837 grazie ad una decisione del Duca di Lucca S.A.R Carlo Lodovico, quale archivio musicale della Cappella di corte. Nella sua lunga storia si è arricchita, oltre che del materiale di uso corrente, di una non trascurabile quantità di manoscritti e stampe antiche di notevole valore, tanto che attualmente il suo patrimonio bibliografico ammonta a circa 21.000 unità ed è ripartito fra un Nucleo Centrale e quattro fondi antichi. Il Nucleo Centrale, ca. 16.000 volumi, è formato in massima parte da metodi, spartiti e partiture per uso didattico e per le esecuzioni concertistiche; in esso è inglobato il Fondo Bonaccorsi, la biblioteca dell'illustre musicologo scomparso alla fine degli anni '70 del '900, che con le sue 4.200 unità fra monografie, testi di storia della musica, dizionari e riviste musicali, rappresenta un ottimo supporto per il lavoro di ricerca degli studiosi. Fra i tre fondi antichi il più esteso è Il "Fondo Bottini", appartenuto all'omonima famiglia nobile lucchese e donato dal Marchese Antonio Bottini nel 1930, consta di 248 volumi per un totale di 284 tomi rilegati e 4 cartelle di fascicoli sciolti. Il numero complessivo delle edizioni presenti è di circa 1.200 mentre le singole composizioni, quasi esclusivamente di genere profano, sono circa 2.300 e risalgono al secolo XVIII e ai primi decenni del secolo XIX. Nel Fondo si conservano anche le composizioni di Marianna Andreozzi Motroni Bottini, che fu nominata Accademica Filarmonica di Bologna, e che ebbe un ruolo determinante nella costituzione di questa importantissima raccolta. Il "Fondo Puccini" è costituito da 696 manoscritti, per la maggior parte autografi, che furono donati nel 1891 da Giacomo Puccini Junior alla Biblioteca dell'istituto Musicale. Si tratta di una parte di quella che era stata la ricca biblioteca di famiglia nella quale erano conservate le musiche composte da Giacomo Senior (1712-1781), Antonio (1747-1832), Domenico (1772-1815) e Michele (1813-1864), compositori che erano stati ai vertici dell'organizzazione musicale cittadina avendo tutti ricoperto le cariche di maestro di

cappella e di organista della Cattedrale. Il Fondo contiene prevalentemente composizioni sacre destinate ai servizi liturgici delle diverse feste cittadine, le cantate profane che si eseguivano in occasione del rinnovo del senato della Repubblica di Lucca, e che sono conosciute con l'appellativo di tasche, ed un esiguo numero di composizioni cameristiche. Fa parte della raccolta anche un gruppo di autografi di Giacomo Puccini Junior, risalenti al periodo dei suoi studi milanesi (1880-1883), che rappresenta la quasi totalità di ciò che è rimasto dei lavori giovanili del grande compositore. Oltre alle musiche dei componenti la famiglia Puccini, nel Fondo è presente una sezione di opere di altri autori, lucchesi e non. Il Fondo di Musica Sacra, costituito nel 1837 per dotare la Cappella Musicale Lucchese di un suo archivio, contiene 895 pezzi in gran parte manoscritti risalenti ai secoli dal XVII al XIX ed è da considerarsi come nucleo iniziale della Biblioteca dell'Istituto Musicale Boccherini; vi si conservano manoscritti autografi dei musicisti lucchesi e pregevoli partiture a stampa spesso in prima edizione. Il "Fondo Antico" è stato costituito recentemente, come raccolta unitaria, riunendo i manoscritti e le stampe di particolare valore che erano compresi nel Nucleo Centrale della Biblioteca alla quale erano pervenuti grazie a piccole donazioni; esso si compone di ca. 750 titoli e per quanto riguarda la tipologia del materiale è costituito tanto di musiche sacre quanto profane con una netta prevalenza di queste ultime; in esso sono conservati autografi di Luigi Boccherini e di Alfredo Catalani e rare edizioni a stampa. In epoche più recenti sono pervenute alla Biblioteca altre due importanti raccolte grazie alle donazioni del prof. Olinto Barbetti e del M^o Enzo Borlenghi.

LINEE GUIDA PER L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ.

Il D.P.R. 28 febbraio 2003, n. 132 ha previsto quale organo necessario, tra gli altri, per il corretto funzionamento delle Istituzioni del sistema artistico nazionale, il Nucleo di Valutazione.

Il Consiglio di Amministrazione dell' Istituto Superiore di Studi Musicali "L. Boccherini" di Lucca, riunitosi in data 17/12/2007, ha deliberato di costituire, per la durata di un triennio, il Nucleo di Valutazione dell'Istituto composto dai seguenti membri:

Prof. Andrea Talmelli : Direttore Ist. Musicale Reggio Emilia ;

Prof. Alessandro Specchi: ex Direttore Conservatorio di Livorno;

Dott. Stefano Vaccari : Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca.

Compito di tale organo è quello di verificare la rispondenza dei risultati agli obiettivi programmati con riferimento all'attività didattica e scientifica ed al funzionamento complessivo dell'istituzione, anche mediante analisi comparative dei costi, dei rendimenti e dell'ottimale utilizzo delle risorse, predisponendo una relazione annuale redatta sulla base di criteri generali determinati dal Comitato per la Valutazione del Sistema Universitario (CVSU), sentito il Consiglio Nazionale per l'Alta Formazione Artistica e Musicale.

In considerazione del fatto che ad oggi tali “criteri generali” non sono stati ancora determinati dal CVSU, il Nucleo di Valutazione dell’Istituto “L. Boccherini”, in ottemperanza dell’art. 10 del summenzionato D.P.R., per il raggiungimento dei propri scopi istituzionali, ovvero l’assicurazione “interna” della qualità, ha inteso prendere in considerazione sia l’esperienza più che decennale dei nuclei di valutazione presenti nelle istituzioni universitarie, sia le esperienze maturate nell’ambito della Formazione Superiore Europea.

Nel Comunicato di Berlino del 19 settembre 2003 i Ministri degli Stati firmatari del Processo di Bologna invitavano l’Associazione Europea per l’Assicurazione di Qualità negli Istituti di Formazione Superiore” (ENQA) ad elaborare una “base condivisa di standard, procedure e linee guida sui processi di assicurazione della qualità” e a “cercare soluzioni adatte a garantire un adeguato sistema di peer review per le agenzie o strutture che si occupano di assicurazione della qualità.

L’assicurazione interna della qualità è stato uno degli obiettivi del “Processo di Bologna” e la sua importanza è cresciuta negli anni, vi si fa espresso riferimento nel Comunicato di Bergen (2005), e viene sviluppata proprio nel documento

“Standars e Linee Guida per l’Assicurazione di Qualità nell’Area dell’Alta Formazione europea” curato dall’ ENQA e adottato anch’esso a Bergen.

L’assicurazione della qualità non è altro che un’assicurazione di effettiva presenza della qualità promessa. Per lungo tempo si è ritenuto che i Conservatori offrirono una formazione musicale al più alto livello solo sulla base dell’autorità rappresentata dai Conservatori stessi poiché vi insegnavano insigni musicisti la cui qualità musicale

veniva misurata da colleghi di chiara fama e che i migliori musicisti del mondo si erano in gran parte formati nei Conservatori.

Oggi l'istruzione nei Conservatori viene considerata non solo come formazione di alta qualità, ma anche come servizio pubblico offerto sul mercato a potenziali acquirenti. Tutto ciò riguarda l'ambito dell'assicurazione della qualità dovendo analizzare se i risultati promessi siano stati raggiunti e se si possa ragionevolmente ritenere di ottenerli in futuro.

Il principio che sta alla base dell'assicurazione di qualità – verificare se i risultati promessi siano stati ottenuti e se si possa ragionevolmente ritenere che tali risultati continueranno ad essere ottenuti in futuro – può essere misurato in termini di “modi” in cui le Istituzioni assicurano il raggiungimento dei risultati stessi.

Il Nucleo di Valutazione dell'Istituto “L. Boccherini” ha ispirato il proprio lavoro su alcuni principi fondamentali:

Rispetto dell'autonomia dell'Istituzione;

Importanza agli interessi degli studenti;

Relazione esistente, all'interno dell' Istituzione, tra docenza e studenti;

Relazione esistente, all'interno dell' Istituzione, tra docenza e ricerca;

Modalità di attuazione, monitoraggio e revisione delle politiche per l'assicurazione della qualità.

RISULTATI DEL MONITORAGGIO DELLA SODDISFAZIONE

DEGLI STUDENTI

Premessa metodologica

L'intera indagine è stata svolta tramite autocompilazione di un questionario e ha coinvolto 91 studenti. Il questionario è stato debitamente testato tramite un'apposita fase di collaudo.

Nell'esposizione dei risultati, oltre alla ripartizione percentuale delle risposte ottenute, si fa riferimento soprattutto a tre tipologie di indicatori:

- L'indice medio ponderato di soddisfazione: si tratta di un indicatore che, con un'operazione di standardizzazione, varia da -1 (massima insoddisfazione) a +1 (massima soddisfazione) valori positivi di questo indice evidenziano una sostanziale soddisfazione degli utenti, proporzionalmente all'avvicinarsi a +1 di questo indice. Per calcolare questo indicatore, si è attribuito valore 1 alle risposte "molto soddisfatto", valore 0,5 alle risposte "più che soddisfatto", valore 0 alle risposte "mediamente soddisfatto", valore -0,5 alle risposte "poco soddisfatto", valore -1 alle risposte "per niente soddisfatto". Si è poi proceduto a calcolare una media ponderata dei valori, impiegando come sistema di pesi la frequenza relativa delle risposte.
- La variabilità, ottenuta attraverso il calcolo della deviazione standard, che è l'indice solitamente utilizzato per misurare la dispersione delle risposte o, al contrario, la loro concentrazione intorno alla media. Un ridotto valore della

deviazione standard evidenzia un elevato grado di omogeneità delle risposte, al contrario, una elevata entità della deviazione standard indica una forte eterogeneità delle risposte rispetto alla media (molti intervistati decisamente soddisfatti, ma anche molti intervistati insoddisfatti). Avendo attribuito valori da -1 a +1 alla scala di soddisfazione adottata, l'entità minima della deviazione standard è pari a zero, quella massima è pari a 1.

- Infine, si è identificato un indicatore di importanza dei singoli parametri. Chiedere agli intervistati, per ogni parametro, oltre alla soddisfazione anche l'importanza, avrebbe significato raddoppiare i tempi di compilazione del questionario, con il rischio di una caduta drastica del tasso di risposta e della qualità delle risposte raccolte; si è perciò deciso di inserire nel questionario, per ogni area di fattori considerati (es. le attività didattiche, la funzionalità delle strutture, ecc.), una domanda sulla soddisfazione generale, relativamente a tale area.

In fase di elaborazione, si è poi proceduto a fare una analisi di correlazione lineare tra la soddisfazione dei singoli parametri e la soddisfazione generale relativa all'area a cui questi parametri appartengono.

Nel caso di correlazione positiva, il coefficiente di correlazione (r) cresce (fino a un massimo di 1) all'aumentare della precisione del legame tra la soddisfazione generale e la soddisfazione sul singolo parametro.

Un valore elevato di r può quindi fare ipotizzare una importanza del singolo parametro nel generare la soddisfazione complessiva dell'area a cui il parametro stesso appartiene.

INTERPRETAZIONE DEI RISULTATI

Nell'area delle attività didattiche e artistiche, tutti gli indici di soddisfazione sono risultati positivi, tranne quello relativo al numero delle attività (seminari, master class, ecc.) organizzate dal Boccherini. In modo particolare, la qualità delle lezioni si posiziona su valori decisamente positivi di soddisfazione; quest'ultimo parametro è quello in assoluto più importante nell'ambito dell'area delle attività didattiche e artistiche, ed è anche quello contraddistinto dalla più elevata omogeneità di risposta. Per quanto riguarda l'area dell'organizzazione e dei servizi dell'Istituto, si nota qualche carenza, anche se di entità ridotta, su alcuni parametri. Ottima la valutazione relativa al materiale disponibile in biblioteca/mediateca, alla disponibilità e alla cortesia degli operatori della biblioteca/mediateca, e in genere anche agli altri fattori riguardanti la biblioteca/mediateca stessa. Sono proprio questi parametri a mostrare una elevata omogeneità di giudizio, mentre piuttosto eterogenee sono risultate le opinioni riferite alla chiarezza del piano di studi, alle informazioni sul diritto allo studio, alla tempestività delle comunicazioni rivolte agli studenti, alle informazioni ricevute dalla segreteria.

Proprio alla tempestività delle comunicazioni rivolte agli studenti e alle informazioni ricevute dalla segreteria, oltre che all'organizzazione degli orari e degli esami, dovrà essere prestata una particolare attenzione, in quanto si tratta di fattori che rivestono una marcata importanza all'interno dell'area dell'organizzazione e dei servizi

dell'Istituto; contemporaneamente, si tratta anche di parametri che si collocano in una posizione un po' precaria tra soddisfazione e insoddisfazione.

Buona parte dei fattori che compongono l'area della funzionalità delle strutture dell'Istituto fanno rilevare indici di soddisfazione sostanzialmente positivi. Molto buona, in modo particolare, è risultata la valutazione relativa agli orari di apertura dell'Istituto.

Risulta positivo il risultato riguardante l'indice di soddisfazione circa la disponibilità di spazi per lo studio, che è pure quello con la più accentuata eterogeneità di risposte. Questo stesso parametro è anche uno dei più importanti, insieme alla disponibilità di spazi per le lezioni. Secondo gli studenti, però, l'esistenza di aule per svolgere le lezioni si colloca in un'area positiva di soddisfazione, a differenza di quanto si verifica a proposito degli spazi in cui gli iscritti possono studiare.

OSSERVAZIONE CONCLUSIVE

Dall'analisi dei dati raccolti, combinando le differenti metodologie descritte il Nucleo di Valutazione può osservare come l'Istituto Musicale Boccherini presenti buoni livelli qualitativi in termini di offerta didattica e di relativa soddisfazione degli studenti. Per quanto riguarda il primo aspetto, pare opportuno osservare come il buon giudizio espresso dagli studenti in merito alle attività didattiche svolte all'interno dell'Istituto si riferisca a vari aspetti. Innanzitutto, è molto apprezzata la qualità del corpo docente in termini di preparazione, capacità di trasmettere le proprie conoscenze e di motivare gli studenti sviluppando buone relazioni personali. In secondo luogo, emerge l'ottima qualità delle attività di biblioteca per quanto riguarda l'ampiezza e reperibilità del materiale (librario e audiovisivo), la disponibilità e competenza del personale, gli orari di apertura al pubblico.

Le aree di miglioramento sulle quali l'Istituto dovrà prestare adeguata attenzione nei prossimi anni, intraprendendo anche opportune linee di azione, sono due: i servizi complementari alla didattica e le attività/occasioni extra-curricolari.

Per quanto riguarda i servizi, seppur non emergano particolari criticità, pare opportuno richiamare l'attenzione dell'Istituto a prestare ulteriore cura all'organizzazione di servizi front office per gli studenti in modo da migliorare i processi di trasmissione delle informazioni relative, ad esempio, al diritto allo studio o alle variazioni di calendario. Infine, relativamente alle attività extra-curricolari, pare opportuno segnalare l'interesse dimostrato sia dagli studenti che dagli stessi

dipendenti ad incrementare il numero di attività (seminari, master class, saggi di classe, ecc.) organizzate dall'Istituto Boccherini, anche attraverso lo sviluppo di nuove relazioni con altri partner istituzionali ed il rafforzamento di quelle già esistenti.

Si è potuto quindi riscontrare che sussiste un clima armonico e di fattiva collaborazione tra il personale amministrativo e i docenti, gli allievi e le loro famiglie.

I rapporti con le Rappresentanze Sindacali Unitarie si svolgono con regolarità e nel rispetto della disciplina contrattuale di riferimento.

Il Nucleo di Valutazione ha preso visione dei principali documenti contabili relativi al periodo considerato nella presente relazione riscontrando la piena conformità alle indicazioni impartite dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

Dall'analisi della documentazione sopra citata il Nucleo di Valutazione ha potuto riscontrare che:

Le risorse disponibili sono utilizzate in maniera ottimale;

Il contributo erogato dal Ministero per il funzionamento dell'Istituto non è sufficiente a finanziare il complesso delle attività didattiche connesse all'attuazione della riforma del settore.

Al riguardo il Nucleo di Valutazione esprime forte preoccupazione in merito a quanto rappresentato dal MIUR con nota n. 7653 del 29 ottobre 2008 riguardante il bilancio 2009, che prevede, a causa di tagli sugli stanziamenti per l'e.f. 2009, la mancata

erogazione nell'esercizio in questione del contributo di funzionamento a favore degli Istituti Musicali Pareggiati;

I contributi di enti pubblici e privati, nonché i contributi degli studenti, sono indispensabili per supportare la nuova offerta formativa.

IL PRESIDENTE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE

Prof. Andrea Talmelli